

Rubate friggitrice e griglie alla Robur. Il decimo furto in due anni

Pubblicato: Venerdì 8 Giugno 2012



Era tutto pronto per la festa estiva della Robur, ma **l'ennesimo furto ha messo in ginocchio la società**. Durante la notte tra mercoledì e giovedì un altro furto è stato compiuto da ignoti alla sede della **Robur Calcio**, lasciando sconcertata la società e i genitori: questa volta **è stato rubato il materiale per fare le feste della società e dell'oratorio**: attrezzi da cucina, friggitrice, griglie. Materiale che la società, e l'oratorio, avrebbero utilizzato durante l'estate. Un semplice furto, **ma è il decimo in due anni**: nel mirino dei ladri sempre il **Centro giovanile Ugo Ronchi**, dove c'è la sede della Robur Calcio.

La società, **di cui è presidente da 10 anni Mario Busnelli**, è in ginocchio. **420 ragazzi, 24 squadre**, la Robur è un punto di riferimento per l'intera città. **Nei mesi scorsi** sono stati rubati i **computer della segreteria**, le stampanti, è stata danneggiata più volte la sede, rubate diverse volte anche le attrezzature come **palloni, tute, divise, pantaloncini e magliette nuove**, e molto altro. Ora questo nuovo furto. «In totale abbiamo subito **danni per 45mila euro** e non abbiamo mai avuto un aiuto da nessuno, ci siamo sempre dovuti arrangiare – commenta amaro il presidente Busnelli -. Questa situazione **mi lascia molto perplesso e sgomento**. Siamo sempre ripartiti in qualche maniera, ma ogni volta è più difficile, la crisi colpisce tutti. Quanto accadono queste cose **è sintomo di quello che può fare chi è senza lavoro**, chi è alla disperazione. I carabinieri fanno il loro lavoro, non ce l'ho con loro, ma ce l'ho con una società **che sta andando alla deriva, serve che tutti facciano qualcosa**».

Busnelli vuole quindi lanciare un appello preciso: «Ho sempre rifondato io i danni, ma non si può andare avanti in questo modo. **La società è dei nostri ragazzi, effettua un servizio educativo, non solo verso lo sport**, ma anche di vita. Si devono sentire tutti coinvolti in questa situazione, amministrazione comune e famiglie. **Per questo lancio un appello a tutti perché ci si possa aiutare a**

vicenda. Chi può dia pure un contributo economico, ma c'è bisogno anche di disponibilità, di tempo, **di aiutare a mantenere pulita, sotto osservazione, viva, la nostra sede.** Non è facile andare avanti in questo modo, io proseguirò per il bene dei nostri ragazzi, **ma serve aiuto».** Chiunque volesse raccogliere l'appello di Busnelli può scrivere a busnelli.mario@virgilio.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it